

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE VALUTAZIONI AMBIENTALI, SUPPORTO GIURIDICO E CONTENZIOSO n. 85 del 14 dicembre 2021

Valutazione di incidenza (positiva) per i lavori di protezione del corpo stradale S.S. 52 "Carnica" mediante la realizzazione di barriere paramassi tra le progressive km. 85 985 e km. 86 085 e prolungamento da entrambi i lati della galleria "Laste", in comune di Santo Stefano di Cadore (BL). Esito favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Gli articoli 5 e 6 del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. stabiliscono che ogni piano, progetto o intervento, per il quale sia possibile una incidenza significativa negativa sui siti di rete Natura 2000, debba essere sottoposto a procedura di valutazione di incidenza. Per i lavori di protezione del corpo stradale S.S. 52 "Carnica" mediante la realizzazione di barriere paramassi e il prolungamento da entrambi i lati della galleria "Laste", in comune di Santo Stefano di Cadore (BL), sono attesi degli effetti il cui ambito di influenza coinvolge i siti della rete Natura 2000. Con il presente decreto, l'Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza riconosce la positiva conclusione della valutazione di incidenza e propone un esito favorevole della relativa procedura (con prescrizioni e raccomandazioni) al fine di consentire la conclusione del procedimento da parte dell'Autorità competente per l'autorizzazione degli interventi in parola. Direttiva 92/43/CEE, art.6; D.P.R. 08/09/1997 n. 357, artt.5 e 6.; D.lgs. n. 152/2006; D.G.R. n. 1400/2017.

Il Direttore

PREMESSO che l'attuazione delle disposizioni previste dalla direttiva comunitaria 92/43/CEE, finalizzata a salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat, nonché della flora e della fauna selvatiche nel territorio degli Stati membri, impone l'adozione di opportune misure per contrastare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie, nonché contenere le perturbazioni, suscettibili di avere conseguenze significative sulle specie per cui i siti della rete Natura 2000 sono stati individuati;

PREMESSO che l'art. 6 della succitata direttiva comunitaria riconosce che qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un determinato sito, forma oggetto di una opportuna valutazione d'incidenza, che tenga conto degli obiettivi di conservazione del sito stesso;

PREMESSO che con i provvedimenti di recepimento della summenzionata direttiva comunitaria (D.P.R. 357/97 e D.P.R.120/03), lo Stato Italiano ha riconosciuto l'autonomia disciplinare in merito alla procedura di valutazione di incidenza alle Regioni e alle Province Autonome;

DATO ATTO che, con Deliberazione n. 1400 del 29 agosto 2017, la competenza sulla procedura per la valutazione di incidenza è affidata all'Amministrazione Regionale anche nei casi di progetti che prevedono misure di compensazione di cui all'articolo 5, comma 9, del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., fermo restando le competenze spettanti all'Autorità preposta all'autorizzazione dell'opera;

DATO ATTO che, ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017, il compito di provvedere alla valutazione di incidenza è attribuito al Direttore della struttura regionale competente in materia di valutazione di incidenza, in qualità di Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza, da effettuarsi sulla base degli elaborati che costituiscono lo studio, esprimendone specifico esito;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 571 del 04/05/2021 le competenze in materia di valutazione di incidenza sono confluite nella Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;

DATO ATTO che la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con nota prot. n. 14086 del 03/06/2019, ha comunicato gli esiti della valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/2006, evidenziando altresì la necessità della valutazione di incidenza per gli interventi in parola presso la competente autorità regionale;

DATO ATTO che gli interventi in parola rientrano nell'ambito del piano di potenziamento della viabilità in vista dei Mondiali di Sci Cortina 2021, la cui realizzazione è affidata al Commissario per la individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021 e che, ai sensi del comma 13 dell'art. 61 del Decreto-Legge n. 50 del 24/04/2017 (coordinato con la legge di conversione n. 96 del 21/06/2017) tale Commissario è il presidente pro tempore della società ANAS spa;

DATO ATTO che ANAS spa ha provveduto alla trasmissione della documentazione per la valutazione di incidenza alla competente Autorità regionale con nota prot. n. 435561 del 09/07/2021 (acquisita al prot. reg. con n. 309257 del 09/07/2021);

DATO ATTO che l'Autorità regionale per la valutazione di incidenza effettua la valutazione di incidenza nei casi previsti dal par. 3.1 dell'allegato A alla D.G.R. n. 1400/2017 e nel rispetto dell'Intesa del 28/11/2018, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4;

ESAMINATA la documentazione per la valutazione d'incidenza nella versione trasmessa con nota prot. n. 627958 del 07/10/2021 (acquisita al prot. reg. con n. 449250 del 07/10/2021) a seguito della richiesta integrazione alla precedente documentazione, il cui studio, agli atti della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso, risulta redatto dal dott. ing. Giuseppe MENARDI e dal dott. arch. Laura MENARDI per conto di ANAS spa;

PRESO ATTO che lo studio per la valutazione d'incidenza esamina gli effetti sui siti della rete Natura 2000 derivanti dagli interventi per la messa in sicurezza della S.S. n. 52 "Carnica" tra le progressive km 86+020 e km 86+850 a causa dei frequenti fenomeni di instabilità del versante con conseguente pericolo di caduta massi;

PRESO ATTO che la messa in sicurezza in argomento si realizza mediante il prolungamento della galleria per circa 150 m a monte, tra le progressive km 86+700 e km 86+850, ed altrettanti a valle, tra le progressive km 86+120 e km 86+270 e mediante l'installazione di una barriera paramassi della lunghezza di circa 100 m (altezza di circa 4 m), tra le progressive km 86+020 e km 86+120, in sommità al muro di controripa esistente;

PRESO ATTO che, relativamente alla localizzazione rispetto ai siti della rete Natura 2000, gli interventi in argomento ricadono interamente all'interno della ZPS IT3230089 "Dolomiti del Cadore e del Comelico" e solamente con la parte terminale del prolungamento Nord della galleria anche nella ZSC IT3230085 "Comelico - Bosco della Digola - Brentoni - Tudaio";

DATO ATTO che gli ambiti interessati dagli interventi in argomento sono altresì disciplinati, ai fini dell'integrità e della coerenza della rete Natura 2000, dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii. e dalle misure di conservazione (DD.G.R. n. 786/2016, n. 1331/2017 e n. 1709/2017);

PRESO ATTO che lo studio esaminato considera che gli effetti dovuti ai fattori perturbativi conseguenti agli interventi previsti dalla messa in sicurezza in argomento siano non significativi nei confronti degli habitat e delle specie rinvenibili nell'area di analisi;

CONSIDERATO che si è provveduto all'esame istruttorio dell'istanza in argomento, predisponendo specifica relazione istruttoria tecnica n. 252 del 06/12/2021 (costituente l'**allegato B** al presente provvedimento);

CONSIDERATO che, a seguito dell'attività istruttoria, i giudizi espressi nello studio di cui sopra sulla significatività delle incidenze, possono risultare ragionevolmente condivisibili previa attuazione delle prescrizioni e laddove possibile sulla base delle raccomandazioni riportate nel parere contenente gli esiti della valutazione (costituente l'**allegato A** al presente provvedimento);

RITENUTO che, sulla base del principio di precauzione e ai fini esclusivi della tutela degli habitat e delle specie di cui alle Direttive comunitarie 92/43/CEE e 09/147/CE, la conclusione della valutazione di incidenza per l'istanza in argomento possa essere considerata positiva con le prescrizioni riportate nel precitato parere;

VISTE le Direttive 92/43/CEE, e ss.mm.ii., e 09/147/CE, e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997 e n. 120 del 12 marzo 2003 e il D.M. 184/2007 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTI la L.R. 1 del 5 gennaio 2007 le DD.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, n. 786 del 27 maggio 2016, n. 1331 del 16 agosto 2017 e n. 1709 del 24 ottobre 2017;

VISTE le DD.G.R. n. 1180/2006, 441/2007, 4059/2007, 4003/2008, 220/2011, 3873/2005, 3919/2007, 1125/2008, 4240/2008, 2816/2009, 2874/2013, 2875/2013, 1083/2014, 2200/2014, 893/2017, 300/2018, 390/2018, 667/2018, 442/2019, 501/2019, 546/2019, 626/2019, 925/2019, 1909/2019, 1910/2019, 338/2020, 930/2020, 1135/2020, 1584/2020, 769/2021;

VISTA la D.G.R. n. 571/2021;

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii.;

decreta

1. di riconoscere una conclusione positiva della valutazione di incidenza sul sito Natura 2000 coinvolto e di proporre un esito favorevole della procedura di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii., con prescrizioni e raccomandazioni riportate nel parere costituente l'**allegato A**, sulla base dell'istruttoria tecnica n. 252 del 06/12/2021 (costituente **allegato B**), al fine di consentire la conclusione del procedimento da parte dell'Autorità competente per l'autorizzazione degli interventi in argomento, di cui allo studio per la valutazione di incidenza esaminato e presente agli atti della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Commissario per la individuazione, progettazione e tempestiva esecuzione delle opere connesse all'adeguamento della viabilità statale nella provincia di Belluno per l'evento sportivo Cortina 2021 (presidente pro tempore della società ANAS spa), per il seguito di competenza ai fini dell'autorizzazione degli interventi per la messa in sicurezza in argomento;
3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Luigi Masia